

## SCUOLA

DOPO GLI IMPIANTI E GLI INTERNI

## MANUTENZIONE

L'ente di via Spalato ha stanziato 370mila euro per i lavori di rifacimento del prospetto principale dell'istituto

# Restauro della facciata per il liceo «Scacchi»

Ma la Provincia attende il via libera dalla Soprintendenza



## UN PO' DI STORIA

## Il primo «scientifico» nel palazzo Chartroux

**SCIENTIFICO**  
In alto a destra, palazzo Chartroux in una immagine del 1909. Il liceo «Scacchi» è stato istituito nel 1923  
(foto Luca Turri)

● Primo liceo scientifico a Bari, lo Scacchi è nato nel 1924. Quasi novant'anni di storia sono passati da quando l'allora ministro dell'Istruzione Alessandro Casati, successore del filosofo Gentile (a lui si deve nel 1923 la riforma scolastica e l'istituzione del nuovo corso di studi), firmò la delibera di approvazione per l'istituzione del liceo barese. A chiederne la creazione fu la Provincia. «All'epoca a Bari c'era l'istituto tecnico Pitagora - ci racconta lo storico Vito Antonio Leuzzi - che era uno dei più organizzati e avanzati dell'Italia meridionale, tanto da essere considerato uno dei punti di riferimento nazionale per la ricerca nel settore scientifico-naturalistico. Dalla sua sezione fisico-matematica, con una grandissima tradizione di cultura scientifica, nacque il liceo scientifico, anticamera quasi obbligatoria per l'iscrizione alla Facoltà di Medicina e Chirurgia».

All'inizio, la sede dell'istituto era in uno stabile alle spalle della stazione, su via Capuzzi. Poi fu spostata in corso Cavour, in un palazzo di fronte all'attuale sede. Con il boom delle iscrizioni (arrivavano da tutto l'hinterland) la Provincia si adoperò per trovare una nuova collocazione: Palazzo Chartroux, al civico 241 di corso Cavour. Costruito nella metà dell'800 da un giovane imprenditore francese, Prosper Chartroux, l'edificio ospitava dal 1899 l'istituto professionale femminile. Nel 1932 l'insediamento del liceo scientifico là dove ancora oggi ha la sua sede. Nello stesso anno il collegio dei docenti, su proposta di alcuni studenti gravinesi, decise di intitolare la scuola ad Arcangelo Scacchi, originario di Gravina in Puglia, docente e direttore del Museo di mineralogia di Napoli, noto nel mondo scientifico per i suoi studi su vulcani e terremoti.

«Lo Scacchi - spiega Leuzzi - è stato punto di riferimento per la nascita di numerosi licei scientifici, tra cui quello di Conversano, nato come sede distaccata dell'istituto barese, diventato autonomo solo in un secondo momento». Qui sono passati docenti come Ernesto De Martino, padre della cultura antropologica italiana; Cesario Roldi, docente di lettere e filosofia e deputato della Costituente; Luigi Russo, eletto nel 1948 senatore della Repubblica e Carlo Cantù, arrivato dal veneto come primo preside della scuola. [at.mon.]

## ALESSANDRA MONTEMURRO

● Costerà 370 mila euro l'intervento di rifacimento del prospetto principale del liceo scientifico «Scacchi» di Bari, il cui progetto definitivo è stato approvato ieri durante la seduta di Giunta provinciale, su relazione dell'assessore all'Edilizia scolastica, Stefano Diperna. Parliamo della facciata che si apre su corso Cavour.

Il progetto, tuttavia, è ancora in attesa dell'autorizzazione definitiva da parte della Soprintendenza ai Beni architettonici. Poiché l'edificio che ospita il liceo scientifico barese è costruito in perfetto stile neoclassico ottocentesco, si tratta di un edificio vin-

colato e nessun lavoro edile sulla facciata, anche solo di manutenzione può essere fatta senza autorizzazione. «Il liceo Scacchi negli ultimi tre anni - dice l'assessore Diperna - è stato oggetto di una serie di interventi rilevanti ai fini della sicurezza dell'immobile, quali il rifacimento di tutti gli impianti elettrici ed ausiliari, ed interventi relativi all'acquisizione del certificato di prevenzione incendi quali la messa in sicurezza della scala di emergenza e la manutenzione dei servizi igienici. Interventi che, dal punto di vista economico, hanno impegnato l'amministrazione per un totale di circa 400 mila euro». Inoltre, per sopperire alla crescita della popolazione scolastica

dello «Scacchi» la Provincia, durante questa amministrazione, ha anche messo a disposizione della scuola una porzione dell'immobile dell'adiacente istituto «Pitagora», dalla cui sezione fisico-matematica è nato il liceo stesso (approfondiamo la storia dello Scacchi e la sua nascita nell'articolo qui di fianco, ndr).

Nel corso della stessa seduta di Giunta, è stato approvato anche il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013, chiuso con un avanzo di amministrazione di circa 120 milioni di euro. «Un dato che, ancora una volta, posiziona la Provincia di Bari tra le più virtuose d'Italia», sottolinea il presidente della Provincia, Francesco Schittulli.

## in breve

### IL 23 A S. TERESA DEI MASCHI Premio Ambientepuglia a Donato D'Agostino

■ A Donato D'Agostino, alla guida da oltre 25 anni della storica azienda barese «Chimica Dr. Franco D'Agostino», andrà il premio Ambientepuglia 2014 nell'ambito della cerimonia organizzata dall'omonima associazione, che si terrà mercoledì 19 nello storico complesso di Santa Teresa dei Maschi a Bari. L'evento, che ha come tema «Tutta l'energia del mondo» e che coinvolge imprenditoria e arte, è organizzato in coincidenza con con l'Earth Day, Giornata Mondiale della Terra, appuntamento che coinvolge 174 Paesi nel mondo per promuovere il diritto di tutti gli esseri viventi ad un ambiente sano e sostenibile. La «Chimica Dr. Fr. D'Agostino S.p.A.» che conta riconoscimenti nazionali ed internazionali, è tra le più rinomate aziende italiane nel settore chimico industriale, ed opera dal 1945 integrando i sistemi tecnologici più innovativi al rispetto per l'ambiente. L'azienda è impegnata, tra l'altro, nel settore del trattamento delle acque ed è fornitrice di prodotti per i maggiori acquedotti del bacino del Mediterraneo. A consegnare il Premio Ambientepuglia 2014 sarà il presidente, maestro Paolo Lepore.